



# COMUNE DI MACCAGNO con PINO e VEDDASCA

PROVINCIA DI VARESE

Via Mazzini, 6 – 21061 Maccagno con Pino e Veddasca

Codice Fiscale e Partita IVA 03396710125

Tel. 0332/562011 Fax 0332/562535

E-Mail: [info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it](mailto:info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it)

PEC: [comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it)

## DETERMINAZIONE DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE N. 1016 del 13/11/2018 Centro di Responsabilità Area Tecnica

**OGGETTO: LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL BACINO DEL TORRENTE GIONA IN  
COMUNE DI MACCAGNO CON PINO E VEDDASCA - 1° LOTTO - CUP: E339H18000260002.  
DETERMINA A CONTRATTARE**

### IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

**RICHIAMATO** il Decreto del Sindaco n. 1 del 27/05/2014 ed il n. 3 del 02/10/2017 con i quali sono state attribuite ai responsabili dei centri di responsabilità le funzioni di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000;

**VISTE** le deliberazioni n. 40 del 28/02/2018, n. 60 del 21/03/2018, n.102 del 30/05/2018, n.151 del 25/07/2018, n. 183 del 08/10/2018, immediatamente eseguibili, con le quali la Giunta comunale ha approvato il PEG per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020 ed il piano della performance 2018 individuando gli obiettivi, definendo i programmi amministrativi dell'Ente ed individuando altresì i responsabili centri di responsabilità;

**DATO ATTO** che con le stesse deliberazioni la Giunta Comunale ha provveduto alla prenotazione dell'impegno di spesa per la gestione dei centri stessi attribuendo a ciascun responsabile una propria dotazione finanziaria;

**VISTA** la delibera della Giunta Comunale n.197 del 30/10/2017 ad oggetto "Individuazione del Responsabile del Procedimento per la fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione delle opere pubbliche. Art.31 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.";

**PREMESSO CHE** con delibera della Giunta Comunale n. 89 del 15/06/2016 è stata approvata la convenzione tra questo Comune e la Regione Lombardia per la progettazione (esecutiva) e la realizzazione dell'intervento di sistemazione idrogeologica del bacino del Torrente Giona;

**DATO ATTO CHE** con la convenzione di cui sopra è stato assegnato dalla Regione Lombardia a questo Comune un contributo di € 800.000,00 approvato con d.g.r. 30/03/2016 n. X/4996;

**RILEVATO CHE** l'opera di cui trattasi è stata inserita nell'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2018, approvato con deliberazione n. 14, adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 21/03/2018,

**VISTO CHE** con delibera della Giunta Comunale n. 160 del 03/09/2018 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di sistemazione idrogeologica del bacino del Torrente Giona in Comune di Maccagno con Pino e Veddasca, lotto 1, per un importo di € 543.400,00, oltre oneri per la sicurezza € 28.600,00 e somme a disposizione di € 228.000,00, per un quadro economico complessivo di € 800.000,00;

**VISTA** la determina n. 840 del 03/10/2018 con la quale sono stati affidati alla R.T.P tra lo Studio Majone Ingegneri Associati con sede in Milano e lo studio Tecnico Associato di Geologia dei dott. Geol. Roberto Carimati e Dott. Geol. Giovanni Zaro con sede in Gazzada Schianno i servizi tecnici per la progettazione esecutiva dell'opera di cui trattasi;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta comunale n. 206 del 12/11/2018 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dalla R.T.P tra lo Studio Majone Ingegneri Associati con sede in Milano e lo studio Tecnico Associato di Geologia dei dott. Geol. Roberto Carimati e Dott. Geol. Giovanni Zaro con sede in Gazzada Schianno relativo ai lavori di sistemazione idrogeologica del bacino del Torrente Giona in Comune di Maccagno con Pino e Veddasca, lotto 1, comportante un importo dei lavori di € 542.838,64, oltre oneri per la sicurezza € 39.271,34 e somme a disposizione di € 217.890,02 per un quadro economico complessivo di € 800.000,00;

**VISTA** la vigente normativa:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture», di seguito nominato semplicemente «Codice»;
- il Decreto Legislativo 19 aprile 2016, n. 56 «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 «Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia»;
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136»;



# COMUNE DI MACCAGNO con PINO e VEDDASCA

PROVINCIA DI VARESE

Via Mazzini, 6 – 21061 Maccagno con Pino e Veddasca

**Codice Fiscale e Partita IVA 03396710125**

Tel. 0332/562011 Fax 0332/562535

**E-Mail: [info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it](mailto:info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it)**

**PEC: [comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it)**

- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 8 «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;
- l'articolo 12 della Legge 23 maggio 2014, n. 80 «Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015»;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo Unico Ordinamento Enti Locali»; di seguito nominato semplicemente «TUEL»;
- lo Statuto del Comune di Maccagno con Pino e Veddasca;

## **PREMESSO** che:

- tra il Comune di Luino, il Comune di Maccagno con Pino e Veddasca ed il Comune di Grantola è stata stipulata in data 01/12/2015 una convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 267/1990 che disciplina la gestione in forma associata tra i comuni aderenti della funzione e delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni;
- il Comune di Luino, con la deliberazione della Giunta comunale n. 149 in data 01/12/2014, ha istituito presso la propria sede un Ufficio comune come struttura organizzativa operante quale Centrale unica di committenza per la gestione in forma associata delle acquisizioni di lavori, servizi e beni, in relazione a quanto previsto dall'art. 33, comma 3-bis del D.Lgs. n. 163/2006;
- per tutto quanto non espressamente escluso, i Comuni associati sono tenuti ad avvalersi della Centrale Unica di Committenza per le acquisizioni di lavori, servizi e beni nei termini, alle condizioni e secondo i processi operativi specificati dalla convenzione;

**DATO ATTO** che in data 19/04/2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91 (SU) il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016, entrato immediatamente in vigore, il quale – meglio conosciuto come “nuovo codice dei contratti pubblici – ha sancito, dalla data di entrata in vigore, la totale abrogazione del precedente D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e successive modificazioni e pertanto, l'abrogazione dell'articolo 33, comma 3-bis, sulla scorta del quale è stata sottoscritta la convenzione;

## **CONSIDERATO** che l'articolo 37 del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 prevede che:

- le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza mentre – per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente – le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38 (comma 1);
- salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente (comma 2, primo periodo);
- le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica (comma 3);
- se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:
- ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
- ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;
- con decreto attuativo, entro sei mesi dall'entrata in vigore (18/10/2016) dovranno essere individuati gli ambiti territoriali di riferimento in applicazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, e stabiliti i criteri e le modalità per la costituzione delle centrali di committenza in forma di aggregazione di comuni non capoluogo di provincia mentre devono applicarsi le disposizioni transitorie dell'articolo 216, comma 10, sino all'entrata in vigore di detto decreto attuativo (comma 5);

**VISTO** l'articolo 216, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che “fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221”;

**DATO ATTO** che le disposizioni transitorie di cui al sopra citato comma 10 dell'articolo 216 consentono l'operatività delle stazioni appaltanti purché iscritte all'Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti (AUSA);



## COMUNE DI MACCAGNO con PINO e VEDDASCA

PROVINCIA DI VARESE

Via Mazzini, 6 – 21061 Maccagno con Pino e Veddasca

Codice Fiscale e Partita IVA 03396710125

Tel. 0332/562011 Fax 0332/562535

E-Mail: [info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it](mailto:info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it)

PEC: [comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it)

**ATTESO** che l'articolo 2, comma 4, della convenzione sottoscritta in data 01/12/2015 prevede che l'Ufficio comune organizzato dal Comune di Luino quale Centrale unica di committenza non ha soggettività giuridica e che, pertanto, tutti gli elementi identificativi del Comune di Luino siano utilizzati nelle procedure svolte dalla Centrale unica di committenza, con particolare riguardo ai riferimenti del Comune di Luino in ordine alla sua iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ed al soggetto operante come Responsabile dell'Anagrafe Unica per la Stazione Appaltante (RASA);

**RITENUTO** pertanto che, nelle more dell'approvazione dei decreti attuativi previsti dall'articolo 37, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, possa ritenersi operativa la Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Luino, di Maccagno con Pino e Veddasca, di Grantola, in ragione dell'iscrizione all'Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti (AUSA) della predetta Centrale Unica di Committenza quale centro di costo del Comune di Luino e dell'iscrizione del Responsabile della Centrale Unica di Committenza operante come Responsabile dell'Anagrafe Unica per la Stazione Appaltante (RASA);

**DATO ATTO** che, a decorrere dal 19 aprile 2016, data di entrata in vigore del Codice approvato con il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fatto salvo quanto previsto nell'articolo 216 «Disposizioni transitorie e di coordinamento» ovvero nelle singole disposizioni del medesimo, sono abrogati:

- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 2006 e successive modifiche (articolo 217, comma 1, lettera e);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, con effetto dalla data di entrata in vigore degli atti attuativi del codice, i quali operano la ricognizione delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010 da esse sostituite; dalla data di entrata in vigore del codice: la Parte I; la Parte II, Titolo I, capo II; la Parte II, Titolo II, capo II; la Parte II, Titoli IV e V, VI, VII, VIII; la Parte II, Titolo IX, Capo III; la Parte II, Titolo XI, Capo III, ad esclusione dell'articolo 251; la Parte III, ad esclusione degli articoli 254, 255 e 256; le Parti IV, V e VII, nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamati;

**RILEVATO** che ai sensi dell'articolo 29 della convenzione «Revisione della convenzione ed adeguamento dinamico» le clausole della convenzione che recano riferimenti alle disposizioni del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 2006 e del D.P.R. n. 207/2010, nonché ai provvedimenti attuativi delle stesse e ad altre disposizioni di legge inerenti gli appalti ed i contratti pubblici, si considerano automaticamente adeguate alle eventuali disposizioni sopravvenienti e che, qualora le predette disposizioni sopravvenienti determinino elementi comportanti modifiche obbligatorie ai contenuti della presente convenzione, i Comuni associati provvedono alla revisione delle clausole della presente convenzione che dovessero risultare non più applicabili;

**CONSIDERATO** che le disposizioni sopravvenienti contenute nel nuovo Codice avendo determinato elementi comportanti modifiche obbligatorie ai contenuti della convenzione per la gestione in forma associata della funzione e delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni stipulata in data 01/12/2015 impongono ai Comuni associati di provvedere alla revisione delle clausole della convenzione che non risultano più applicabili e quindi di adeguarle automaticamente alle disposizioni sopravvenute;

### **RICHIAMATI:**

- l'articolo 32, comma 2, del nuovo Codice, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidante dei contratti pubblici le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità dei propri ordinamenti, individuando gli elementi necessari del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'articolo 192 del TUEL, che prescrive l'adozione di una preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'articolo 107, comma 3, del TUEL, il quale attribuisce ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati organi di governo dell'ente, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, la presidenza delle commissioni di gara (lettera a); la responsabilità delle procedure d'appalto (lettera b) e la stipulazione dei contratti (lettera c);

**REPUTATO** di avvalersi della Centrale Unica di Committenza istituita presso il Comune di Luino per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di sistemazione dell'area destinata a parcheggio al Parco Giona a Maccagno Superiore nei termini, alle condizioni e secondo i processi operativi specificati dalla Convenzione per la gestione associata della funzione e delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni stipulata in data 01/12/2015 in osservanza dell'articolo 37, comma 6, del nuovo Codice per il quale *“le stazioni appaltanti possono acquisire lavori, forniture o servizi mediante impiego di una centrale di committenza qualificata ai sensi dell'articolo 38”* e dell'articolo 37, comma 8, del nuovo Codice per il quale *“le centrali di committenza qualificate possono svolgere per una o più stazioni appaltanti in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti attività di committenza ausiliarie ossia attività che consistono nella prestazione di supporto alle attività di committenza, in particolare nelle forme seguenti: infrastrutture tecniche che consentano alle stazioni appaltanti di aggiudicare appalti pubblici o di concludere accordi quadro per lavori, forniture o servizi; consulenza sullo svolgimento o sulla*



## COMUNE DI MACCAGNO con PINO e VEDDASCA

PROVINCIA DI VARESE

Via Mazzini, 6 – 21061 Maccagno con Pino e Veddasca

**Codice Fiscale e Partita IVA 03396710125**

Tel. 0332/562011 Fax 0332/562535

**E-Mail: [info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it](mailto:info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it)**

**PEC: [comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it)**

*progettazione delle procedure di appalto; preparazione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata; gestione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata;*

**DATO ATTO** che la Centrale Unica di Committenza svolge le seguenti funzioni ed attività correlate in relazione all'acquisizione di lavori, servizi e beni:

- *nella fase propedeutica alla procedura di affidamento:* collabora con i Comuni associati in relazione alla verifica generale della coerenza della progettazione approvata dagli stessi e alla corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto; definisce, in accordo con i Comuni associati, la procedura di gara per la scelta del contraente; collabora nella redazione del capitolato speciale e degli altri documenti di gara; definisce, in collaborazione con i Comuni associati, il criterio di aggiudicazione e di eventuali elementi correlati; definisce, in collaborazione con i Comuni associati, in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri di valutazione delle offerte, delle loro specificazioni come sub-criteri, dei relativi pesi e sub-pesi ponderali, nonché la metodologia di attribuzione dei punteggi; definisce, in accordo con i Comuni associati, gli elenchi o di sistemi di qualificazione di operatori economici finalizzati a consentire l'ottimale gestione delle procedure ristrette semplificate e delle procedure negoziate nel rispetto dei principi di imparzialità e rotazione, immediatamente utilizzabili anche dagli enti associati nelle procedure di affidamento di propria competenza; predispone ed adotta nelle procedure una modulistica standardizzata ed omogenea;
- *nella fase di svolgimento della procedura di affidamento:* redige gli atti di gara; nominare la Commissione giudicatrice (caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in accordo con i Comuni associati); realizza gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi sino alla subfase dell'aggiudicazione provvisoria; effettua i controlli obbligatori in base all'art. 81, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, con utilizzo della banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC fino all'adozione del decreto di cui al comma 2 del predetto articolo e riscontra l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva adottata dal Comune associato;
- *nella fase di esecuzione del contratto:* collabora eventualmente con i Comuni associati ai fini della stipulazione del contratto; acquisisce ed elabora, presso i Comuni associati, le informazioni relative all'esecuzione dei contratti in ordine a varianti comportanti atti aggiuntivi, esercizio della facoltà di proroghe, esercizio di opzioni relative a forme di rinnovo o di ampliamento dell'appalto, quando comportanti l'intervento della Centrale Unica di Committenza per l'affidamento mediante procedura negoziata;

**DATO ATTO** che i singoli Comuni associati, in relazione all'acquisizione di lavori, servizi e beni mediante procedure gestite dalla Centrale unica di committenza svolgono le seguenti funzioni ed attività:

- *nella fase di programmazione e di progettazione, precedente alla procedura di affidamento:* programmano i fabbisogni, anche attraverso l'adozione e l'approvazione dei programmi annuali e pluriennali dei lavori e delle forniture di beni e servizi; individuano il responsabile del procedimento (per acquisizioni di servizi e beni) e il Responsabile unico del procedimento (per acquisizioni di lavori), ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. n. 50/2016 ed in base a quanto stabilito dagli articoli 17, 19 e 20 della convenzione; progettano, in tutte le fasi, i lavori, i servizi e le forniture; approvano i progetti e i capitolati delle opere, servizi e forniture, completi di tutte le indicazioni di cui agli articoli 21 e 27 del d.lgs. n. 50/2016, e recanti l'attestazione di congruità del prezzo posto a base d'asta; predispongono e approvano l'elenco degli operatori economici da invitare, in caso di procedura negoziata, nelle more dell'adozione di analoghi strumenti propri da parte della Centrale; garantiscono tutte le attività collaborative con la Centrale unica di committenza finalizzate allo svolgimento delle procedure di acquisizione nel modo più efficace possibile;
- *nella fase di svolgimento della procedura di affidamento:* avviano la procedura di affidamento mediante adozione della determinazione a contrarre prevista dall'art. 32, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, anche ai fini di quanto previsto dalla disciplina della contabilità dell'ente locale in ordine alla programmazione e alla costituzione della prenotazione dell'impegno di spesa; collaborano con l'Ufficio comune operante come Centrale unica di committenza in relazione allo svolgimento delle procedure di affidamento, quando richiesto (ad esempio per effettuazione di sopralluoghi obbligatori, ecc.); concludono la procedura di affidamento mediante adozione della determinazione di aggiudicazione definitiva, con costituzione dell'impegno di spesa derivante dai risultati della procedura; collaborano con l'Ufficio comune operante come Centrale unica di committenza in relazione alla effettuazione dei controlli obbligatori in base all'art. 81, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, mediante intervento del Responsabile del procedimento (per acquisizioni di servizi o beni) o del Responsabile unico del procedimento (per acquisizioni di lavori) con utilizzo della banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC fino all'adozione del decreto di cui all'art. 81, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e riscontro dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva stessa; formalizzano il contratto con l'operatore economico individuato quale affidatario, in base all'art. 32, comma 14 del d.lgs. n. 50/2006 e in rapporto ad una delle soluzioni individuate dall'art. 8 della presente convenzione;
- *nella fase di esecuzione del contratto:* gestiscono di tutte le attività relative all'esecuzione dei contratti previste dal d.lgs. n. 50/2016 e dal D.P.R. n. 207/2010 per le disposizioni rimaste in vigore nella disciplina transitoria, nonché da normative specifiche;



## COMUNE DI MACCAGNO con PINO e VEDDASCA

PROVINCIA DI VARESE

Via Mazzini, 6 – 21061 Maccagno con Pino e Veddasca

**Codice Fiscale e Partita IVA 03396710125**

Tel. 0332/562011 Fax 0332/562535

**E-Mail: [info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it](mailto:info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it)**

**PEC: [comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it)**

verificano le condizioni sussistenti per modifiche di contratti durante il periodo efficacia in base all'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016, con relative decisioni, con correlata comunicazione tempestiva all'Ufficio comune operante come Centrale unica di committenza; adottano le decisioni relative alla gestione di criticità e di inadempimenti imputabili all'operatore economico prestatore di servizi, esecutore di forniture o realizzatore di lavori, compresa l'applicazione di penalità e la risoluzione del contratto; adottano le decisioni, motivate da interesse pubblico, di recesso unilaterale dal contratto; svolgono tutte le attività informative e comunicative connesse all'esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture di beni;

**DATO ATTO** che la Centrale Unica di Committenza, prima di procedere alla formazione del bando o della lettera di invito e dei correlati atti di gara per la loro pubblicazione o per il loro invio, acquisisce la determinazione a contrarre del Comune associato, al fine di verificare la sussistenza della copertura della spesa relativa alle risorse necessarie per l'acquisizione dei lavori, servizi o beni richiesti;

**DEFINITI** nella fase propedeutica alla procedura di affidamento, in accordo con la Centrale Unica di Committenza, la procedura di gara per la scelta del contraente, il criterio di aggiudicazione e gli elementi correlati, il sistema di qualificazione degli operatori economici finalizzati a consentire l'ottimale gestione delle procedure negoziate nel rispetto dei principi di imparzialità e rotazione;

**DATO ATTO** che il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. n. 50/2016 ed in base a quanto stabilito dagli articoli 17, 19 e 20 della Convenzione è stato individuato nella persona del Responsabile dell'Ufficio Tecnico geom. Danilo Bevilacqua;

**VISTO** l'articolo 36, comma 2, lettera b) del Codice, il quale dispone che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 di euro, mediante procedura negoziata previa consultazione, di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

**REPUTATO** che il ricorso alla procedura negoziata, nel rispetto del diritto comunitario e nazionale, di sviluppare una procedura estremamente semplificata, efficace e rapida, è da ritenersi più vantaggioso rispetto all'effettuazione di una procedura aperta o ristretta di analogo valore in termini di minori oneri economici di gara, di minori tempi di pubblicazione degli atti di gara, di limitazione delle cause di contenzioso e di recupero di efficienza che per la realizzazione dei lavori in argomento sono assolutamente da garantire;

**RITENUTO** pertanto, sia per l'importo dei lavori da affidare sia per le ragionevoli motivazioni sopra esplicate, di procedere all'individuazione dell'operatore economico cui aggiudicare l'appalto dei lavori di sistemazione dell'area destinata a parcheggio al Parco Giona a Maccagno Superiore, mediante procedura negoziata consentita dall'articolo 36, comma 2, lettera b) del Codice, senza previa pubblicazione di bando di gara, a cui saranno invitati gli operatori economici qualificati in numero non inferiore a quello stabilito dalla norma in relazione all'importo dei lavori;

**CONSIDERATO** che:

- l'ANAC ha adottato le linee guida nelle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;
- in linea con le argomentazioni dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ex AVCP ora ANAC) inerenti la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria (determina n. 2/2011), che la procedura negoziata per selezionare il contraente deve essere articolata in due fasi distinte:
- una prima fase di individuazione dei soggetti da invitare al confronto mediante informazioni desunte dal mercato (indagine di mercato e selezione degli operatori da invitare alla gara);
- una seconda fase di analisi e valutazione delle offerte pervenute dagli operatori economici invitati (gara informale o ufficiosa);

**VISTE** le Linee Guida n.4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 aggiornate al Decreto Legislativo 18 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio 206 del 1 marzo 2018;

**CONSIDERATO CHE** sulla base della sopra richiamata linea guida n. 4 "Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri e delle stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti";



# COMUNE DI MACCAGNO con PINO e VEDDASCA

PROVINCIA DI VARESE

Via Mazzini, 6 – 21061 Maccagno con Pino e Veddasca

Codice Fiscale e Partita IVA 03396710125

Tel. 0332/562011 Fax 0332/562535

E-Mail: [info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it](mailto:info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it)

PEC: [comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it)

**CONSIDERATO CHE** si rende necessario procedere senza ulteriori indugi ad espletare le procedure di affidamento in considerazione della necessità di assumere i necessari impegni di spesa entro il 31/12/2018 così come richiesto dalla Regione Lombardia, finanziatrice dell'opera, pena la decadenza del contributo;

**DATO ATTO CHE** le amministrazioni sono tenute a svolgere le indagini di mercato scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità;

**DATO ATTO CHE** almeno negli ultimi esercizi questa Amministrazione non ha dato corso a procedure negoziate per il settore merceologico afferente la categoria OG8 "Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica" e pertanto è garantita la rotazione degli inviti ed il principio fondamentale di non discriminazione e parità di trattamento tra i diversi operatori economici in possesso della qualificazione SOA per la categoria OG8;

**CONSIDERATO CHE**, alla luce di quanto sopra, per l'individuazione dei 15 operatori economici da invitare alla procedura negoziata, si è proceduto mediante selezione tra i fornitori qualificati per il nostro Ente e facenti parte del nostro Elenco Fornitori Telematico presente sulla piattaforma di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominata SINTEL;

**DATO ATTO** che:

- la scelta dell'impresa aggiudicataria dell'appalto dei lavori di sistemazione idrogeologica del bacino del Torrente Giona in Comune di Maccagno con Pino e Veddasca, lotto 1, avverrà mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera c) del Codice, senza previa pubblicazione di bando di gara, preceduta da gara svolta sulla piattaforma elettronica messa a disposizione dal sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL" tra operatori economici selezionati dall'albo dei costruttori iscritti all'elenco fornitori telematico qualificati per il Comune di Maccagno con Pino e Veddasca o per il Comune di Luino;

**VISTO** l'articolo 95, comma 4, del Codice che permette l'utilizzo del criterio del minor prezzo per i lavori di importo pari o inferiore a 1.000.000 di euro nelle procedure negoziate di cui all'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice, tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dall'obbligo che la procedura di gara avvenga sulla base del progetto esecutivo;

**RIEPILOGATI** gli elementi essenziali dell'appalto di esecuzione dei lavori di sistemazione idrogeologica del bacino del Torrente Giona in Comune di Maccagno con Pino e Veddasca, lotto 1:

- *il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di dare adeguata sistemazione idrogeologica del bacino del Torrente Giona in Comune di Maccagno con Pino e Veddasca, lotto 1;*
- *l'oggetto del contratto, da rogarsi in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante, è l'appalto di un lavoro da realizzarsi in osservanza del progetto esecutivo, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 206/2018, che contiene le prestazioni essenziali ed accessorie del rapporto giuridico e le prestazioni tecniche dei lavori da realizzare rispondenti ai requisiti di qualità;*
- *la scelta del contraente avverrà mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera c) del Codice, senza previa pubblicazione di bando di gara, da svolgersi sulla piattaforma elettronica messa a disposizione dal sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL" tra operatori economici iscritti all'elenco fornitori telematico registrati per il Comune di Maccagno con Pino e Veddasca individuati mediante indagine di mercato e l'offerta migliore sarà individuata con l'applicazione del criterio del minor prezzo;*

**REPUTATO** che le ragioni del ricorso alla procedura negoziata semplificata, senza previa pubblicazione di bando di gara, le pregresse attività e i documenti adottati nella prima fase di identificazione degli operatori economici e le scelte tecniche di svolgimento della procedura, rispettano i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità, richiesti dalla disposizione dell'articolo 30, comma 1 del Codice e i principi di cui all'articolo 34 (principio di sostenibilità energetica ed ambientale) e di cui all'articolo 42 (di evitare il conflitto di interesse)

**EFFETTUATA** la selezione tra gli operatori economici in possesso dei requisiti per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto iscritti all'elenco fornitori telematico qualificati per il Comune di Maccagno con Pino e Veddasca e per il Comune di Luino, istituito presso il Sistema di Intermediazione della Regione Lombardia (SINTEL), in numero non inferiore a quello minimo di quindici;

**VISTO** l'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** l'articolo 153, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** l'articolo 183, commi 1 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**DATO ATTO**, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 (introdotto dal D.L.174/2012 convertito in legge 213/2012) del Testo Unico 267/2000, della regolarità tecnica e della correttezza dell'azione amministrativa;

**DETERMINA**



# COMUNE DI MACCAGNO con PINO e VEDDASCA

PROVINCIA DI VARESE

Via Mazzini, 6 – 21061 Maccagno con Pino e Veddasca

Codice Fiscale e Partita IVA 03396710125

Tel. 0332/562011 Fax 0332/562535

E-Mail: [info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it](mailto:info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it)

PEC: [comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it)

1. **DI AVVIARE**, con la presente determinazione a contrattare, la procedura per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di sistemazione idrogeologica del bacino del Torrente Giona in Comune di Maccagno con Pino e Veddasca, lotto 1;
2. **DI AVVALERSI** della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Luino, di Maccagno con Pino e Veddasca, e di Grantola, istituita presso il Comune di Luino per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di sistemazione idrogeologica del bacino del Torrente Giona in Comune di Maccagno con Pino e Veddasca, lotto 1, nei termini, alle condizioni e secondo i processi operativi specificati dalla Convenzione per la gestione associata della funzione e delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni stipulata in data 01/12/2015 in osservanza dell'articolo 37, commi 6 e 8 del Codice (D.Lgs. 18/4/2016 n. 50) in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti per le attività di committenza ausiliarie.
3. **DI DARE ATTO** che il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016 ed in base a quanto stabilito dagli articoli 17, 19 e 20 della Convenzione è stato individuato il Responsabile dell'Ufficio Tecnico - geom. Danilo Bevilacqua.
4. **DI DARE ATTO** che gli elementi essenziali dell'appalto di esecuzione dei lavori di sistemazione idrogeologica del bacino del Torrente Giona in Comune di Maccagno con Pino e Veddasca, lotto 1:
  - *il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di dare adeguata sistemazione idrogeologica del bacino del Torrente Giona in Comune di Maccagno con Pino e Veddasca, lotto 1;*
  - *l'oggetto del contratto, da rogarsi in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante, è l'appalto di un lavoro da realizzarsi in osservanza del progetto esecutivo, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 206/2018, che contiene le prestazioni essenziali ed accessorie del rapporto giuridico e le prestazioni tecniche dei lavori da realizzare rispondenti ai requisiti di qualità;*
  - *la scelta del contraente avverrà mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera c) del Codice, senza previa pubblicazione di bando di gara, da svolgersi sulla piattaforma elettronica messa a disposizione dal sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL" tra operatori economici iscritti all'elenco fornitori telematico registrati per il Comune di Maccagno con Pino e Veddasca individuati mediante indagine di mercato e l'offerta migliore sarà individuata con l'applicazione del criterio del minor prezzo;*
5. **DI DARE ATTO** che è stata effettuata la selezione degli operatori economici da invitare a partecipare alla procedura negoziata per l'aggiudicazione dell'appalto di esecuzione dei lavori in oggetto tra gli operatori selezionati dall'albo dei costruttori iscritti all'elenco fornitori telematico qualificati per il Comune di Maccagno con Pino e Veddasca o per il Comune di Luino, istituito presso il Sistema di Intermediazione della Regione Lombardia (SINTEL), in numero non inferiore a quello minimo di quindici;
6. **DI TRASMETTERE** alla Centrale Unica di Committenza presso il Comune di Luino la seguente documentazione:
  - la presente determinazione a contrarre;
  - il progetto definitivo/esecutivo, in copia elettronica;
  - il verbale di validazione del progetto esecutivo, redatto in data 06/11/2018 dal Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 26, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016;
  - l'elenco degli operatori economici da invitare da registrare al protocollo riservato differendone l'accesso fino alla scadenza della presentazione delle offerte.
7. **DI IMPEGNARE** la spesa complessiva di € 1.839,22 ( € 1.564,22 per costi specifici da corrispondere alla Centrale Unica di Committenza del Comune di Luino ed € 275,00 per contributo ANAC) al capitolo 11012.02.450 alla voce. "Spese per interventi di sistemazione idrogeologica bacino Torrente Giona" del PEG esercizio finanziario 2018 che presenta la necessaria disponibilità;
8. **DI PUBBLICARE** la presente determinazione a contrattare, in ragione del principio di trasparenza e di pubblicità e ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del D.Lgs. 33/2013, nell'ambito dell'Amministrazione Trasparente sul sito internet del Comune di Maccagno con Pino e Veddasca.
9. **DI DARE ATTO** che il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale".

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**

Geom. Danilo BEVILACQUA

Atto sottoscritto digitalmente



# COMUNE DI MACCAGNO con PINO e VEDDASCA

PROVINCIA DI VARESE

Via Mazzini, 6 – 21061 Maccagno con Pino e Veddasca

**Codice Fiscale e Partita IVA 03396710125**

Tel. 0332/562011 Fax 0332/562535

**E-Mail: [info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it](mailto:info@comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it)**

**PEC: [comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.maccagnoconpinoeveddasca@pec.regione.lombardia.it)**

---

## ALLEGATO ALLA DETERMINA COMUNALE N. 1016 del 13/11/2018

PARERI ART. 151 – COMMA 4 – DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267

### REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto Funzionario Responsabile, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151 – comma 4° - del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 ed attesta la copertura finanziaria, mediante imputazione a:

ANNO	PEG.	N° IMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
2018	11012.02.0450	242356	SPESE PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA BACINO TORRENTE GIONA	1.839,22

Maccagno con Pino e Veddasca, 13/11/2018

### IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Rag. Vincenzo Liardo

Atto sottoscritto digitalmente

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445 ed del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.